

Notiziario CDP

Notiziario del Centro di Documentazione

Anno
50°

261

settembre-dicembre
2019 anno L

Abolire le "Leggi sicurezza"

Beniamino Deidda

Riviste

Rivista storica del socialismo

Pianeta azzurro

Segnalazioni

Alimentazione

Ambiente Anarchici

Carcere Donne Economia

Escursionismo e sport

Fascismo Antifascismo Resistenza

Migranti Minoranze

modo che rende il nostro paese più disumano e, allo stesso tempo, più povero”. (l.b.)

E. Mbolela, Rifugiato. Un’odissea africana, Agenzia X 2018, pp. 190 € 15,00

L’autore, nato nel 1973 nella Repubblica democratica del Congo, viene arrestato e condannato a due anni di prigione per aver partecipato a una grande manifestazione organizzata nell’aprile del 2002 dal primo partito di opposizione a Mobutu (*Udps: union pour la démocratie et le progrès social*). Riesce ad evadere nel giugno dello stesso anno e, per non compromettere la sua famiglia, diviene esule e, dopo un’odissea durata sei anni, lascia la RdC, passando per Camerun, Nigeria, Benin, Burkina Faso, Mali, il deserto algerino del Sahara e il Marocco, nel 2008 raggiunge l’Olanda. Un viaggio atroce per tutti, ma infinitamente peggiore per le donne, soggette a continui passaggi di mano dove lo stupro è il supplemento obbligato per transitare da uno stato all’altro.

E, arrivato in Europa, ancora umiliazioni, precarietà, sfruttamento.

Una scuola, questa, che convincerà l’autore a continuare le lotte intraprese nella sua patria e, poi, in Marocco: per dare voce ai senza voce. Con i proventi del suo libro, pubblicato inizialmente in Germania, vera e propria autobiografia di una generazione in fuga, e con il contributo di due donatrici tedesche, ha potuto aprire a Rabat una struttura – di nome Baobab – che accoglie donne migranti che arrivano in Marocco. Per chi volesse sostenere e/o partecipare in prima persona alle azioni di solidarietà o per organizzare un incontro con l’autore, seguono le e-mail dell’autore e della referente in Italia. Per Mbolela: *arcom100@yahoo.fr*; per la referente, Valentina Malli: *rifugiato@gmx.com*. (l.b.)

A cura di P. Beccegato e R. Marinaro, Falsi miti. Storie di migranti oltre i luoghi comuni e le fake news, EDB 2018, pp. 147 € 10,00

Il volumetto raccoglie testimonianze di operatori a vario titolo impegnati sul fronte dei migranti. Attingendo alle loro esperienze sul campo, ogni autore racconta con il proprio stile una vicenda. Sono assistenti sociali, giornalisti, avvocati. E, altrettanto variegato, è il ventaglio delle situazioni esistenziali che i migranti affidano agli operatori. Qualcuno è

nato in Italia, altri vi arrivano dopo traversate allucinanti; altri, messisi in cammino da anni, per la chiusura delle frontiere da parte degli stati europei, si trovano bloccati in un paese che non era la loro meta; altri, pur essendo arrivati a destinazione, non arrivano mai perché, ridotti in schiavitù, ogni giorno si fanno 14 ore di lavoro per 20 euro, a discrezione di un caporale. Chiude il libretto un articolo che analizza alcuni luoghi comuni sui migranti, come essi nascano, perché si affermino e quale società prefigurino.

A cura di A. Triulzi, P. Di Luca, N. Cangi, Parole oltre le frontiere, Dieci storie migranti, Terre di mezzo 2018, pp. 329 € 14,00

Il volume raccoglie le storie dei dieci migranti finalisti del Premio Dimmi, acronimo di Diari Multimediali Migranti, il concorso nazionale dedicato ai racconti di vita delle persone migranti residenti o anche solo soggiornanti in Italia. Le voci qui raccolte offrono una testimonianza per chiunque voglia approfondire e conoscere più da vicino il vissuto di chi è costretto nel XXI secolo a lasciare il proprio Paese e a migrare lontano dalla propria terra e famiglia. Diversi sono i racconti che incontriamo in questo libro, perché diversi sono i vissuti personali e le esperienze dei dieci testimoni-protagonisti, ma tutti accumulati dalla speranza di chi cerca un futuro migliore.

In queste storie incontriamo disastri politici, economici, ambientali, la determinazione di chi non si lascia abbattere dalle avversità, il trauma del viaggio e dell’arrivo, la mancata accoglienza, ma anche la straordinaria forza d’animo di chi è riuscito a cambiare la propria condizione. Queste pagine raccontano di loro, ma anche di noi, dell’Italia di oggi, dove i diritti di migranti e richiedenti asilo vengono sempre più assediati, minando le conquiste della nostra stessa società. (l.c.)

P. De Robertis, Migranti SPA, Il business dell’immigrazione: cifre, vittime e carnefici, Rubbettino 2018, pp. 153 € 14,00

L’autore, editorialista del quotidiano “La Nazione”, dà voce a quanti, nell’accoglienza dei migranti, vedono all’opera soggetti non proprio disinteressati, improvvisate cooperative sociali e dubbie ong, pronte a sfruttare il *business* di turno, mentre lo Stato non controlla